

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. S00273 **del** 22/12/2020

Proposta n. 20936 **del** 21/12/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI). Approvazione Stato finale, Certificato di Regolare Esecuzione e liquidazione della rata di saldo a favore dell'Impresa Corest S.r.l., S.r.l., P.IVA 00835400565. CUP J68C1800014000- CIG 767368090E

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI). Approvazione Stato finale, Certificato di Regolare Esecuzione e liquidazione della rata di saldo a favore dell'Impresa Corest S.r.l., S.r.l., P.IVA 00835400565.

CUP J68C1800014000- CIG 767368090E

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale mediante anche mediante la realizzazione di lavori e attività volte a rimuovere ed evitare le situazioni di pericolo;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n° 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n° 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n° 50/2016;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è stato necessario procedere all'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n° 394/2016;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n° 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n° 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità;

VISTA la determinazione n° S00682 del 30/10/2018 concernente: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI), CUP J68C1800014000- CIG 767368090E;

VISTA la determinazione n° S00620 del 28/09/2018 con la quale è stato nominato il Geom. Sebastiano Mancini quale Responsabile Unico del Procedimento e approvato il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI) a seguito del sisma del

24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00682 del 30/10/2018 con la quale è stata indetta la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c e art. 125 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI), veniva approvato lo schema della lettera di invito e lo schema di contratto;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n° S00810 del 19/12/2018 di Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI)", con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa a COREST S.r.l. – P.IVA/C.F. 00835400565; con sede legale in via Giacomo Cesaroni n. 4 – 01036 Nepi (VT) - risultata aggiudicataria con il ribasso offerto pari al 9,54%; dell'importo posto a base di gara pertanto l'importo contrattuale risulta pari a € 164.897,07= di cui 6.178,92= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 27/11/2018 redatto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 07/03/2019;

VISTO contratto stipulato in data 07/03/2019 al Reg, cron. 22702 del 27/03/2019;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n° S00145 del 12/03/2019 concernente la liquidazione della fattura relativa all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale per un importo di € 23.656,49= oltre IVA;

VISTA la determinazione n° S00299 del 06/06/2019 relativa alla liquidazione del 1° SAL dei lavori a favore dell'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/C-F. 00835400565; con sede legale in via Giacomo Cesaroni n. 4 – 01036 Nepi (VT) di cui al CIG 767368090E, dell'importo imponibile di € 94.034,54=;

VISTA le nota prot. 1065738 del 08/12/2020 con la quale il RUP, Geom. Sebastiano Mancini, ha trasmesso la seguente documentazione relativa alla contabilità finale dei lavori a tutto il 15/07/2020:

- Lettera del D.L. di trasmissione della contabilità finale prot. n. 0842764 del 01/10/2020
- Stato finale lavori del 15/07/2020;
- Certificato di regolare esecuzione lavori emesso in data 17/09/2020;
- Certificato ultimazione Lavori del 18/06/2020
- Certificato ultimazione Lavori del 25/06/2020
- DURC INAIL_22796846 del 29/06/2020 con scadenza validità 27/10/2020;
- Libretto delle misure del 15/04/2019;
- Libretto delle misure n. 1 del 15/07/2020;
- Proroga
- Registro di Contabilità n.1 del 15/04/2019
- Registro di Contabilità del 15/07/2020
- Relazione del D.L. 17/07/2020

- Sommario registro di contabilità n. 1 del 15/07/2020
- Sommario registro di contabilità
- Verbale di consegna definitiva
- Verbale consegna parziale
- Verbale sospensione n. 1
- Verbale sospensione n. 2
- Verbale sospensione n. 3
- Verbale di ripresa lavori n. 1
- Verbale di ripresa lavori n. 2
- Verbale di ripresa lavori n. 3

VISTI i seguenti documenti contabili:

- fattura elettronica n° 149/2020 del 09/10/2020 relativa al SAL finale dei lavori in oggetto emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/C-F. 00835400565 errata per diverso importo imponibile;
- Nota di Credito n° 187/2020 del 17/12/2020, emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/CF. 00835400565 a storno totale della fattura n° FPA 149/2020 del 09/10/2020;
- fattura elettronica n° 188/2020 del 17/12/2020 relativa al SAL finale dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI), emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/CF. 00835400565, per un importo imponibile di € 37.883,12= oltre IVA del 10% pari ad € 3.788,31= per un totale di € 41.671,43=;

VISTO il DURC On Line Numero protocollo INPS_23253910 del 27/10/2020 con scadenza validità 24/02/2021, dal quale l'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/C.F. 00835400565 esecutrice dei lavori, risulta in regola con gli adempimenti contributivi assicurativi, previdenziali e assistenziali;

VISTO l'art. 103 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 che prevede la costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per il pagamento della rata di saldo;

VISTA la polizza fideiussoria n° IM 000045095 del 18/12/2020 di € 37.921,01= emessa dall'Assicurazione City Insurance S.A. costituita ai sensi del suddetto art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento

dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 188/2020 del 17/12/2020 emesse dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/C-F. 00835400565, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione della Contabilità finale relativa ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI), composta dagli allegati su richiamati;
- all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori emesso in data 17/09/2020;
- alla liquidazione della fattura elettronica n° 188/2020 del 17/12/2020 relativa al SAL finale dei lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI), emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/CF. 00835400565, per un importo imponibile di € 37.883,12 = oltre IVA del 10% pari ad € 3.788,31 = per un totale di € 41.671,43=;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la Contabilità finale relativa ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo, nel Comune di Accumoli (RI) composta dagli allegati in premessa richiamati;
2. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori emesso in data 17/09/2020;
3. di autorizzare la liquidazione dello Stato Finale emesso in data 15/07/2020 per un ammontare netto a credito dell'Impresa di € 37.883,12= IVA esclusa, e conseguentemente, della fattura elettronica n° 188/2020 del 17/12/2020 relativa alle lavorazioni contabilizzate nella rata di saldo, in favore dell'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/CF. 00835400565, per un importo imponibile di € 37.883,12= oltre IVA del 10% pari ad € 3.788,31= per un totale di € 41.671,43=;

4. di accreditare l'importo complessivo di € 37.883,12 = quale somma dovuta per la fattura n° 188/2020 del 17/12/2020 emessa dall'Impresa COREST S.r.l. – P.IVA/C-F. 00835400565 esecutrice di cui al CIG: 767368090E, sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT90D0306973190000010061212;
5. di versare all'Erario la somma di € 3.788,31= quale IVA sulla fattura n° 188/2020 del 17/12/2020 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda D'Ercole